



AgenziaItalia

Powered by Möltiply

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2025

38° Esercizio



AGENZIA ITALIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268

Società sottoposta a direzione e coordinamento di Gruppo MOL S.p.A., con sede in Milano,
via F. Casati n. 1/A, C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 05072190969

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Contesto macroeconomico

Nel corso del 2025 l'economia italiana ha registrato una crescita moderata, stimata allo 0,5%, in lieve rallentamento rispetto al 2024 (+0,7%). Il quadro macroeconomico si è mantenuto complessivamente debole, pur mostrando segnali di graduale stabilizzazione nel corso dell'anno.

La domanda interna e gli investimenti hanno continuato a risentire del livello ancora elevato del costo del credito e dell'incertezza macroeconomica, rimanendo su livelli contenuti.

In tale contesto, l'evoluzione dei settori maggiormente ciclici si è mantenuta coerente con l'andamento complessivo dell'economia.

Mercati di riferimento

I mercati di riferimento di Agenzia Italia S.p.A. (di seguito anche "Agenzia Italia" o la "Società") sono prevalentemente riconducibili al settore *automotive*. In particolare, la Società opera nell'erogazione di servizi in outsourcing a favore di società di leasing, operatori del noleggio a lungo termine, grandi concessionari case auto e piattaforme di vendita di autoveicoli.

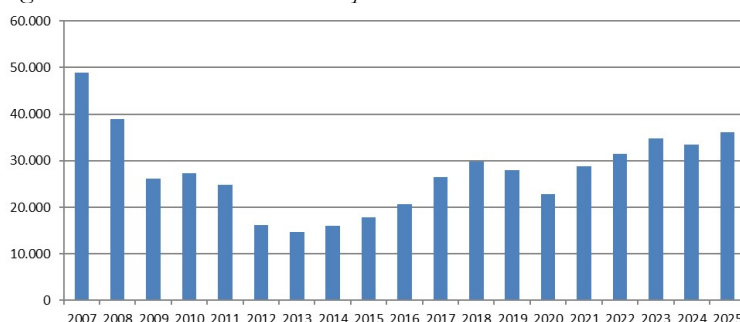
Tali mercati presentano una natura tipicamente pro-ciclica, in quanto strettamente correlati all'andamento degli indicatori macroeconomici: consumi, investimenti, fiducia di imprese e famiglie.

Nel 2025 il settore automotive ha evidenziato un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente, con dinamiche differenziate tra i vari comparti e una progressiva affermazione delle formule di utilizzo del veicolo basate sul servizio leasing e noleggio, rispetto alla proprietà diretta.

Leasing

Nel 2025 sono stati stipulati complessivamente 745.621 nuovi contratti di leasing, per un valore superiore a 36,1 miliardi di euro, in crescita del +5,8% in valore e del +1,4% in numero rispetto al 2024. Il dato evidenzia un'inversione di tendenza rispetto alla contrazione registrata nell'esercizio precedente (-3,9% in valore).

Fig.1 Andamento del valore dello stipulato



Il grafico evidenzia come, negli anni successivi alla pandemia, si sia registrata una ripresa dei volumi, che tuttavia si mantiene ancora distante dai livelli rilevati prima della crisi finanziaria del 2008-2009. Il comparto automotive si conferma il segmento principale, rappresentando il 59,4% dello stipulato totale e registrando una crescita dello 0,9% in valore.

Il leasing strumentale evidenzia una significativa espansione (+15,2%), trainata in particolare dalla componente finanziaria (+18,1%), con una dinamica positiva trasversale a tutte le fasce d'importo.

Il leasing strumentale operativo risulta invece sostanzialmente stabile (-0,3%), con una flessione nei contratti di importo superiore a 50.000 euro compensata da una crescita nelle fasce inferiori.

Nel comparto immobiliare si osservano dinamiche differenziate: il leasing “da costruire” registra una crescita nelle fasce di importo più elevate, a fronte di una contrazione nei contratti di importo inferiore a 500 mila euro (-14,1%); il leasing “costruito” evidenzia invece una crescita limitata ai contratti di importo compreso tra 0,5 e 2,5 milioni di euro (+6,5%).

Il comparto aeronavale e ferroviario mostra una crescita particolarmente sostenuta (+35,7% in valore), mentre il leasing legato agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili registra un incremento complessivo del +6,7%, trainato dal segmento fotovoltaico.

Tabella 1 - andamento dello stipulato leasing nel 2025 e variazione rispetto all'anno precedente

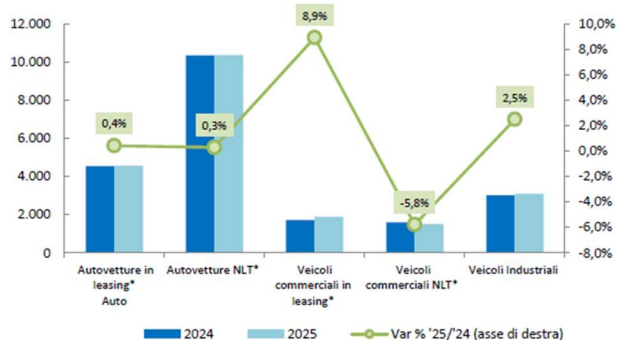
STIPULATO LEASING GENNAIO - DICEMBRE 2025	Numero	Valore (Euro/000)	Var. % Numero	Var. % Valore
Autovetture in leasing	75.042	4.574.217	-3,5%	0,4%
Autovetture NLT	346.976	10.378.852	0,7%	0,3%
Veicoli commerciali in leasing	38.447	1.885.742	3,8%	8,9%
Veicoli commerciali NLT	55.263	1.518.088	-1,6%	-5,8%
Veicoli Industriali	23.333	3.104.326	3,6%	2,5%
AUTO	539.061	21.461.225	0,2%	0,9%
Strumentale finanziario	92.643	9.088.532	5,5%	18,1%
Strumentale operativo	110.486	1.463.973	4,2%	-0,3%
STRUMENTALE	203.129	10.552.505	4,8%	15,2%
AERONAVALE E FERROVIARIO	302	770.484	11,4%	35,7%
Immobiliare costruito	2.055	1.905.502	-5,1%	0,0%
Immobiliare da costruire	458	1.304.816	7,3%	15,7%
IMMOBILIARE	2.513	3.210.318	-3,0%	5,9%
ENERGIE RINNOVABILI	616	140.155	36,6%	6,7%
TOTALE GENERALE	745.621	36.134.687	1,4%	5,8%

Fonte: elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Nel comparto auto si rilevano dinamiche complessivamente positive: crescita delle autovetture in leasing (+0,4%), del noleggio a lungo termine (+0,3%), dei veicoli commerciali in leasing (+8,9%) e dei veicoli industriali (+2,5%), a fronte di una flessione nel noleggio a lungo termine dei veicoli commerciali (-5,8%).

Particolarmente rilevante risulta inoltre l'espansione delle immatricolazioni di veicoli a basse emissioni (“green”), che registrano una crescita del +21,7% e raggiungono un'incidenza pari al 63,3% sul totale leasing e noleggio a lungo termine.

Fig.2 Andamento del valore dello stipulato Automotive



(*) Fonte: Elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Noleggio

Nel corso del 2025 il mercato italiano delle immatricolazioni di autovetture ha registrato una flessione complessiva del -2,5%, attestandosi a 1.538.349 unità.

La dinamica del mercato evidenzia un significativo ridimensionamento del canale privati, che registra una contrazione del -9,6% e una quota di mercato pari al 53,8%. Parallelamente, si osserva una crescita rilevante dei canali legati alla mobilità in formula contrattuale.

In particolare, il comparto del noleggio registra 455.764 immatricolazioni (+13,0%), pari al 29,6% del mercato totale. All'interno di tale segmento, il noleggio a lungo termine (NLT) rappresenta la componente principale, con 349.146 immatricolazioni (+11,5%), mentre il noleggio a breve termine (NBT) si attesta a 88.718 immatricolazioni (+11,9%), sostenuto dalla ripresa dei flussi turistici. Le autoimmatricolazioni destinate al noleggio evidenziano anch'esse una crescita significativa.

Nel segmento NLT si osserva inoltre una diversa dinamica tra operatori: le società captive, direttamente controllate dai costruttori, mostrano una crescita particolarmente sostenuta, mentre gli operatori generalisti evidenziano un andamento più contenuto. Tale fenomeno conferma il crescente ruolo delle strategie integrate tra produzione, distribuzione e servizi finanziari.

Nel complesso, la struttura del mercato evidenzia un progressivo spostamento dalla proprietà all'utilizzo del veicolo come servizio, con una crescente incidenza del noleggio sul totale delle immatricolazioni.

Tabella 2 – Immatricolazioni Auto e veicoli commerciali leggeri

Cluster	2025	2024	Δ 25-24	Δ %	Inc. % 2025	Inc. % 2024
Privati	827.414	915.226	-87.812	-9,6%	53,8%	58,0%
Aziende	710.935	662.336	48.599	7,3%	46,2%	42,0%
- Noleggio a breve termine	88.718	79.280	9.438	11,9%	5,8%	5,0%
- Noleggio a lungo termine	349.146	313.229	35.917	11,5%	22,7%	19,9%
- Altri noleggi (reti-case automobilistiche)	17.900	10.994	6.906	62,8%	1,2%	0,7%
- Società	255.171	258.833	-3.662	-1,4%	16,6%	16,4%
Immatricolazioni	1.538.349	1.577.562	-39.213	-2,5%	100%	100%

Fonte: Elaborazioni UNRAE su dati Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Mercato dell'usato

Nel 2025 il mercato italiano delle autovetture usate ha registrato un'ulteriore crescita, con 5.703.282 trasferimenti di proprietà (+4,1% rispetto al 2024).

L'andamento positivo si inserisce in un contesto caratterizzato da prezzi ancora elevati delle vetture nuove, da una maggiore cautela della domanda e dalla crescente disponibilità di veicoli provenienti da flotte aziendali, leasing e noleggio.

Il rapporto tra trasferimenti di proprietà e immatricolazioni di vetture nuove rimane elevato, con oltre tre passaggi di proprietà per ogni nuova immatricolazione, a conferma del ruolo strutturale del mercato dell'usato nel sistema automotive nazionale.

Il comparto continua pertanto a rappresentare un elemento di stabilità del settore, oltre che un canale fondamentale per l'assorbimento dei veicoli dismessi dalle flotte.

Previsioni per il 2026

Le prospettive per il 2026 si collocano in un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da un elevato livello di incertezza, che riduce la visibilità sull'evoluzione della domanda nel breve e medio termine.

Le più recenti stime di settore indicano un livello di immatricolazioni sostanzialmente stabile rispetto al 2025, pari a circa 1,54 milioni di unità, pur rimanendo significativamente inferiore ai livelli pre-pandemici. Tale quadro, tuttavia, risulta esposto a possibili revisioni in funzione dell'evoluzione del contesto internazionale e delle conseguenti ricadute sulla fiducia di imprese e consumatori, nonché sui costi lungo la filiera produttiva.

All'interno del mercato automotive permangono dinamiche differenziate tra i diversi segmenti, con una conferma del ruolo centrale delle formule di utilizzo del veicolo basate sul servizio. In particolare, il leasing e il noleggio continueranno a rappresentare i principali driver della domanda di veicoli nuovi delle aziende, sostenuti da fattori strutturali quali la crescente diffusione delle soluzioni alternative alla proprietà, l'esigenza di flessibilità finanziaria e il progressivo rinnovo del parco circolante.

Il noleggio a lungo termine è atteso confermarsi tra i comparti più dinamici, pur in un contesto di maggiore cautela nelle decisioni di investimento da parte delle imprese, mentre il leasing automotive continuerà a svolgere un ruolo rilevante quale strumento di finanziamento flessibile.

Alla luce di quanto sopra, le prospettive per il 2026 risultano orientate a una sostanziale stabilità del mercato, ma con un profilo di rischio più elevato rispetto alle assunzioni sottostanti alla redazione del budget e, conseguentemente, con una limitata prevedibilità dell'evoluzione della domanda.

Andamento societario

L'esercizio 2025 della Società si è chiuso con risultati positivi, in un contesto macroeconomico e settoriale caratterizzato da elementi di incertezza e da dinamiche non uniformi nei mercati di riferimento, come illustrato nei paragrafi precedenti.

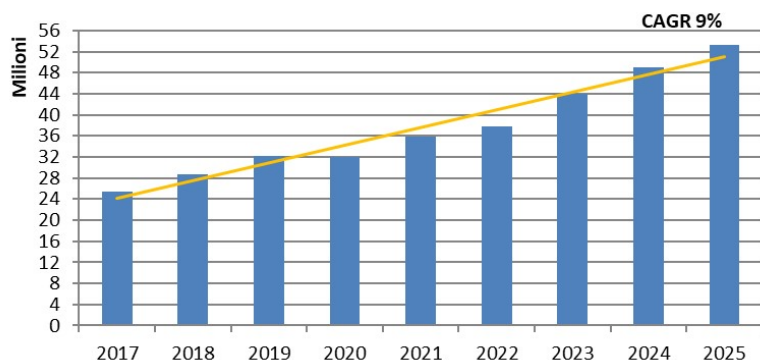
I ricavi per prestazioni di servizi si attestano a Euro 53,2 milioni, in crescita di circa Euro 4,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, pari a un incremento dell'8,5%. Tale andamento conferma la capacità della Società di sviluppare il proprio volume d'affari anche in presenza di un contesto esterno non pienamente favorevole.

Il miglioramento dei ricavi si riflette in un'evoluzione positiva dei principali indicatori reddituali. L'EBITDA si attesta a Euro 23,6 milioni, in crescita dell'11,7% rispetto al 2024, mentre l'EBIT raggiunge Euro 17,0 milioni, con un incremento del 9,9%. L'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 8.754.683, in aumento dell'11,8% rispetto all'esercizio precedente.

La crescita dei margini operativi, superiore a quella dei costi, evidenzia un miglioramento dell'efficienza complessiva della gestione.

L'andamento dei ricavi nel tempo evidenzia una crescita sostanzialmente regolare, nonostante le oscillazioni registrate nei mercati finanziari e nel comparto leasing.

Fig.3 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



In tale ambito si osserva una progressiva riduzione dell'incidenza del settore leasing sul fatturato complessivo, anche in relazione alla diffusione di forme alternative di finanziamento, quali il credito bancario a medio-lungo termine e, nel comparto automotive, il noleggio a lungo termine.

L'analisi per cluster di clientela conferma tale evoluzione: il leasing e il *primary servicing* evidenziano una riduzione del peso relativo, anche per effetto del naturale esaurimento dei portafogli in gestione, mentre risultano in crescita il comparto dei concessionari e delle piattaforme di vendita, anche grazie all'acquisizione di nuovi clienti nel corso del 2024, e il comparto del noleggio, sostenuto dall'ampliamento dei servizi offerti e dalla crescente diffusione di tali formule di utilizzo del veicolo.

Fig. 4 – Incidenza del cluster sul fatturato di Agenzia Italia



Con riferimento ai costi, quello del personale si attesta a circa Euro 15,6 milioni, in aumento dell'8,1% rispetto al 2024, in coerenza con la crescita dell'organico, passato da 311 a 324 dipendenti a fine esercizio, nonché con il maggiore ricorso a personale in somministrazione nel corso dell'anno. Parallelamente, la Società ha proseguito nel rafforzamento delle politiche di sviluppo organizzativo e valorizzazione delle risorse umane, attraverso l'introduzione di percorsi strutturati di inserimento, programmi di formazione e crescita professionale, nonché iniziative volte al miglioramento organizzativo.

I costi operativi complessivi evidenziano un incremento del 3,5%, principalmente riconducibile all'aumento delle attività a supporto del business, ai maggiori costi per fornitori e servizi in outsourcing, nonché agli investimenti in infrastrutture e tecnologia. Si segnala inoltre la presenza di componenti non ricorrenti legate a consulenze e spese legali connesse a operazioni straordinarie. Gli ammortamenti risultano in aumento, principalmente per effetto degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, con particolare riferimento al software gestionale e agli interventi sulle sedi operative, tra cui il nuovo sito di San Vendemiano.

Sotto il profilo finanziario, la Società non evidenzia criticità rilevanti. I crediti verso clienti risultano in crescita del 6,7%, in linea con l'andamento del volume d'affari, tenuto conto che una quota significativa degli stessi è rappresentata da anticipazioni effettuate per conto della clientela e da imposte. Il relativo rischio risulta mitigato da procedure strutturate di monitoraggio e controllo.

I debiti verso fornitori risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mentre la posizione finanziaria netta evidenzia un miglioramento, anche considerando il debito verso la Capogruppo relativo all'acquisizione di Multiply Tech S.r.l., caratterizzato da condizioni di rimborso flessibili.

Indicatori di risultato economico-finanziari

L'analisi della situazione economico-finanziaria della Società evidenzia un rafforzamento complessivo della redditività e il mantenimento di un adeguato equilibrio patrimoniale e finanziario.

1. Analisi della situazione reddituale

Conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

Conto Economico Riclassificato	al 31.12.2025	Inc. %	al 31.12.2024	Inc. %
Ricavi delle vendite (Rv)	53.167.984	97%	48.996.717	96%
Produzione interna (Pi)	715.299	1%	719.708	1%
Altri ricavi e proventi	1.170.687	2%	1.155.127	2%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	55.053.970	100%	50.871.553	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	14.942.545	27%	14.703.248	29%
Costi del personale (Cp)	15.558.308	28%	14.395.039	28%
Oneri diversi di gestione tipici	932.874	2%	634.486	1%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	31.433.728	57%	29.732.773	58%
EBITDA	23.620.242	43%	21.138.780	42%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	6.601.818	12%	5.646.613	11%
EBIT	17.018.425	31%	15.492.167	30%
Risultato dell'area finanziaria	-4.473.490	8%	-4.157.150	8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0%	-60.876	0,1%
EBT	12.544.935	23%	11.274.141	22%
Imposte sul reddito	3.790.252	7%	3.444.989	7%
RISULTATO NETTO (RN)	8.754.683	16%	7.829.152	15%

L'analisi evidenzia come la crescita del valore della produzione operativa (+8,2%) sia stata superiore a quella del costo della produzione (+5,7%), determinando un miglioramento dell'efficienza operativa. L'incidenza dei costi sul valore della produzione si riduce infatti dal 58% al 57%, con un conseguente rafforzamento della marginalità.

I principali margini operativi risultano in crescita, come evidenziato nella tabella seguente:

Indicatori	al 31.12.2025	al 31.12.2024	Var 2025 - 2024	Var. % 25-24
EBITDA	23.620.242	21.138.780	2.481.463	12%
EBIT	17.018.425	15.492.167	1.526.258	10%
EBT	12.544.935	11.274.141	1.270.794	11%

Tutti i principali indicatori reddituali evidenziano un incremento significativo, confermando la capacità della Società di generare valore anche in un contesto di mercato non pienamente favorevole.

Indici di redditività

Indicatore	2025	2024
ROE - Risultato netto/Mezzi Propri	12,6%	12,2%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	17,3%	19,0%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	32,0%	31,6%

Gli indici di redditività si mantengono su livelli elevati. Il ROE evidenzia un miglioramento, mentre il ROS conferma la buona marginalità operativa. Il ROI registra una lieve flessione, principalmente riconducibile all'incremento del capitale investito, senza tuttavia incidere in modo significativo sull'equilibrio complessivo della gestione.

2. Indicatori di solidità patrimoniale

La struttura patrimoniale della Società risulta complessivamente equilibrata, come evidenziato dai seguenti indicatori.

Copertura delle immobilizzazioni

Indicatore	al 31.12.2025	al 31.12.2024
Margine di struttura	-36.992.986	-43.556.445
Autocopertura del capitale fisso	0,7	0,6
Capitale circolante netto di medio/lungo periodo	26.126.507	40.225.013
Indice di copertura del capitale fisso	1,2	1,4

Il margine di struttura permane negativo per effetto del debito verso la Capogruppo relativo all'acquisizione di Multiply Tech S.r.l.; tuttavia, l'indice di copertura del capitale fisso, superiore all'unità, evidenzia un adeguato equilibrio tra fonti e impieghi.

Struttura finanziaria

Indicatore	2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	1,8	1,9
Quoziente di indebitamento finanziario	0,4	0,3

L'indebitamento complessivo risulta in lieve miglioramento, pur includendo la componente verso la Capogruppo, mentre l'indebitamento finanziario si mantiene su livelli contenuti.

Situazione finanziaria e liquidità

La posizione finanziaria evidenzia un buon equilibrio di breve periodo, come rappresentato nelle seguenti tabelle:

Stato Patrimoniale Finanziario riclassificato

ATTIVO FISSO (Af)	106.676.150	MEZZI PROPRI (Mp)	69.683.164
Immobilizzazioni immateriali	8.905.829	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	7.469.471	Riserve	69.583.164
Immobilizzazioni finanziarie	90.300.850	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	63.119.493
ATTIVO CORRENTE (Ac)	87.429.323	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	61.302.816
Magazzino	0		
Liquidità differite	35.428.997		
Liquidità immediate	51.671.402		
Ratei e risconti	328.924		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	194.105.473	CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	194.105.473

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Indicatore	2025
Margine di disponibilità	26.126.507
Quoziente di disponibilità	1,4
Margine di tesoreria	25.797.583
Quoziente di tesoreria	1,4

Gli indicatori di liquidità evidenziano un'adeguata capacità della Società di far fronte agli impegni di breve termine, pur in presenza di un incremento delle passività correnti rispetto all'esercizio precedente e di una contestuale riduzione di quelle a medio-lungo termine.

Organizzazione

Negli ultimi anni Agenzia Italia ha progressivamente rafforzato la propria struttura organizzativa attraverso l'acquisizione di nuove competenze e l'internalizzazione di alcune funzioni di staff precedentemente gestite in outsourcing, in particolare nelle aree della gestione delle risorse umane, del *facility management* e del *procurement*. Tali interventi hanno consentito un maggiore presidio dei processi aziendali e hanno supportato l'evoluzione del modello organizzativo della Società.

Parallelamente, è proseguito il percorso di sviluppo dell'area Information Technology, mediante il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e l'evoluzione dei sistemi gestionali a supporto delle attività operative. Tali iniziative sono orientate al miglioramento dell'efficienza operativa e all'affidabilità nella gestione delle informazioni.

Nel contesto della crescente rilevanza delle reti di comunicazione e dello scambio digitale dei dati, la sicurezza delle informazioni assume un ruolo centrale. Le informazioni gestite tramite i sistemi informatici rappresentano infatti una componente rilevante del patrimonio della Società e dei suoi clienti e costituiscono un elemento essenziale per la continuità operativa e lo sviluppo delle attività aziendali. In tale ambito, la Società mantiene un costante impegno nell'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche, nella formazione del personale e nella collaborazione con il servicer informatico e con la Capogruppo per l'evoluzione delle soluzioni IT.

Nel corso dell'esercizio sono stati ulteriormente rafforzati i presidi di sicurezza finalizzati alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi connessi a minacce informatiche e cyber attacchi, in coerenza con le best practice di settore e con gli standard internazionali di riferimento.

La Società opera nel rispetto di un sistema di governance e controllo interno volto a garantire la corretta gestione dei rischi aziendali e la conformità alle normative applicabili. In tale ambito, sono adottati presidi organizzativi e procedurali a supporto della gestione dei principali rischi operativi, nonché strumenti di controllo e monitoraggio dei processi aziendali. Particolare attenzione è dedicata ai profili di compliance normativa, con riferimento, tra l'altro, alla disciplina in materia di protezione dei dati personali e alla prevenzione dei rischi di natura legale e reputazionale.

La Società è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022. Nel mese di dicembre 2025 è stato sostenuto con esito positivo l'audit di mantenimento condotto dall'ente di certificazione DNV, nel corso del quale sono stati verificati i principali processi aziendali, confermando la conformità del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni ai requisiti delle norme succitate.

Con riferimento alle tematiche ambientali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si sono verificati eventi tali da comportare impatti ambientali significativi o da determinare profili di responsabilità a carico della Società.

La Capogruppo Multiply Group S.p.A. ha inoltre predisposto la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità in coerenza con il proprio sistema di rendicontazione finanziaria e in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), come previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464 – CSRD) e dal relativo decreto legislativo di recepimento n. 125/2024.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischio, principalmente riconducibili al rischio di mercato, al rischio operativo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di tasso di interesse.

Rischio di mercato

L'attività e i servizi svolti dalla Società sono influenzati dall'andamento economico dei settori di riferimento, in particolare del comparto automotive e dei servizi finanziari ad esso collegati.

Il contesto geopolitico ed economico attuale è caratterizzato da un elevato grado di incertezza, che può incidere sulla fiducia di imprese e consumatori e, conseguentemente, sulla domanda di servizi offerti dalla Società. A ciò si aggiungono le dinamiche connesse alla transizione energetica e alle normative europee in materia di emissioni, che possono influenzare le strategie dei costruttori e l'evoluzione del mercato.

I dati più recenti disponibili evidenziano dinamiche differenziate tra i vari segmenti, con andamenti non omogenei dei mercati di riferimento. In tale contesto, la Società ha registrato nei primi mesi dell'esercizio una lieve flessione degli ordini di immatricolazioni rispetto al periodo di confronto, in linea con la volatilità osservata nei mercati di riferimento.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connesso principalmente alla complessità dei processi gestiti e alla dipendenza da sistemi informativi e infrastrutture esterne, in particolare quelli messi a disposizione dagli enti pubblici (ACI-PRA e Motorizzazione).

L'introduzione di nuove disposizioni normative e l'evoluzione dei sistemi informativi di riferimento possono determinare impatti sull'organizzazione e sull'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tali rischi, la Società si è dotata di adeguati presidi organizzativi e procedurali, tra cui un piano di *business continuity* governato da un Comitato di Crisi. In presenza di eventuali indisponibilità dei sistemi esterni, sono previste specifiche procedure di emergenza volte a garantire la continuità operativa.

Rischio di credito

Le attività correnti della Società includono crediti commerciali netti per circa Euro 32,7 milioni.

Tali crediti sono prevalentemente vantati nei confronti di controparti di elevato standing, quali banche, istituti finanziari, società di leasing e operatori del noleggio, e risultano pertanto caratterizzati da un profilo di rischio contenuto.

La Società adotta procedure strutturate di valutazione e monitoraggio del rischio di controparte, attraverso l'analisi preventiva della solvibilità dei clienti e il continuo presidio delle esposizioni, anche al fine di evitare eccessive concentrazioni.

Pur in presenza di un rischio di insolvenza ritenuto limitato, la Società mantiene un adeguato fondo svalutazione crediti.

Una quota significativa dei flussi gestiti riguarda anticipazioni effettuate per conto della clientela, in particolare con riferimento alle tasse di proprietà, che per loro natura non comportano un'esposizione significativa al rischio di credito, in quanto i relativi incassi avvengono contestualmente o in tempi ravvicinati rispetto ai pagamenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che la Società non disponga delle risorse finanziarie necessarie per far fronte tempestivamente ai propri impegni.

La gestione della liquidità è influenzata principalmente dai flussi generati dall'attività operativa e dagli investimenti. La Società presidia tale rischio attraverso un'attenta pianificazione finanziaria e mediante il ricorso, ove necessario, a fonti di finanziamento esterne, sia bancarie sia infragruppo, anche con orizzonte di medio periodo.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è connesso alla possibile variazione degli oneri finanziari derivanti dall'andamento dei tassi di mercato.

La Società finanzia prevalentemente la propria attività attraverso i flussi generati dalla gestione operativa e, in misura limitata, mediante il ricorso a fonti esterne. In relazione all'attuale struttura finanziaria, le variazioni dei tassi di interesse di breve periodo non determinano impatti significativi sui risultati economici.

Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine e ai rapporti finanziari infragruppo, eventuali variazioni dei tassi possono incidere sugli oneri finanziari e, conseguentemente, sul risultato economico.

Nel corso del 2025 gli oneri finanziari ammontano a circa Euro 5,2 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente; oltre la metà di tali oneri è riferibile a finanziamenti infragruppo. Alla data di riferimento non si rilevano elementi di criticità significativi connessi a tale rischio.

Partecipazioni

Geckoway S.r.l.

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l., intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha acquisito una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Geckoway S.r.l., società costituita nel 2018 e operante nel settore informatico, attiva nello sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico.

Nel corso dell'esercizio 2024, tenuto conto delle prospettive evolutive della partecipata, che evidenziavano elementi di incertezza in merito alla continuità operativa, il valore contabile della partecipazione era stato integralmente rettificato.

Successivamente, in data 18 settembre 2025, Agenzia Italia ha ceduto l'intera partecipazione detenuta, per un corrispettivo nominale di Euro 13.600, a favore di uno degli altri soci.

Multiply Tech S.r.l.

Multiply Tech S.r.l. è attiva nello sviluppo e nella fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti, del leasing, del noleggio e della gestione dei crediti non performing, ambiti nei quali rappresenta un operatore di riferimento.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisizione del 100% del capitale sociale è stato pari a Euro 89,5 milioni, di cui Euro 77,5 milioni corrisposti al closing, mentre la restante quota è stata trattenuta a titolo di escrow.

Successivamente, sulla base delle risultanze della consulenza tecnica d'ufficio (CTU), il valore della partecipazione è stato rettificato per Euro 1 milione, attestandosi pertanto a Euro 88,5 milioni.

L'ultimo bilancio disponibile di Multiply Tech S.r.l., relativo all'esercizio 2025, evidenzia un utile netto pari a Euro 5.249.045 (Euro 4.810.958 nell'esercizio precedente) e un patrimonio netto pari a Euro 25.405.763 (Euro 20.156.718 nel 2024).

Evolve S.r.l.

In data 18 dicembre 2024, Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale di Evolve S.r.l.

La Società opera nel settore del *document management*, dello stoccaggio documentale e della conservazione digitale e svolge servizi di back e front office nel settore bancario e finanziario.

Il valore della partecipazione è pari a Euro 1,8 milioni.

L'ultimo bilancio disponibile di Evolve è relativo all'esercizio 2025 in cui la società ha conseguito un utile netto pari ad Euro 119.398 (39.281 nel 2024) e un patrimonio netto di Euro 1.065.143 (945.744 nel 2024).

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito la propria operatività in condizioni di continuità aziendale, confermando l'obiettivo di coniugare la crescita dei volumi con un attento presidio dei costi e dell'efficienza operativa.

Le evidenze emerse nei primi mesi del 2026 delineano un contesto macroeconomico e di mercato più incerto e disomogeneo rispetto alle ipotesi formulate in sede di budget. I dati disponibili evidenziano infatti andamenti differenziati tra i principali comparti di riferimento: il leasing automotive mostra una dinamica più debole in termini di nuove operazioni, mentre il comparto del noleggio continua a registrare segnali di crescita, con una maggiore incidenza di segmenti e tipologie di clientela meno rilevanti per il posizionamento della Società.

In tale contesto, si rileva come gli effetti delle variazioni della domanda si riflettano sulle immatricolazioni con uno sfasamento temporale di alcuni mesi, in considerazione dei tempi medi di acquisizione degli ordini, produzione e consegna dei veicoli. Ne consegue che eventuali rallentamenti nella raccolta ordini potrebbero manifestare i propri effetti in maniera più significativa nella seconda parte dell'esercizio.

Permangono inoltre elementi di incertezza legati all'evoluzione del contesto geopolitico internazionale, che contribuiscono ad accrescere la volatilità del quadro di riferimento e rendono necessario un costante monitoraggio delle dinamiche di mercato e un aggiornamento continuo delle previsioni gestionali. In tale ambito, si evidenzia altresì il perdurare di tensioni sui mercati energetici, che potrebbero determinare un incremento dei costi dell'energia rispetto ai livelli assunti nelle ipotesi di pianificazione, con possibili riflessi negativi sulla struttura dei costi aziendali e, più in generale, sugli equilibri economici dell'esercizio.

In questo scenario, la Società intende proseguire nel consolidamento dei rapporti con la clientela acquisita, mantenendo elevati livelli di servizio e di *customer satisfaction* lungo l'intera catena operativa. Contestualmente, proseguirà l'azione commerciale volta sia all'ampliamento dei servizi offerti sia all'acquisizione di nuovi clienti, con particolare attenzione agli operatori attivi nel noleggio, nella distribuzione e nella vendita di veicoli, al fine di rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento nei mercati di riferimento.

Sede legale e sedi secondarie

La Società ha sede legale a Conegliano in via Alfieri n.1, a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a Conegliano in via San Giuseppe n.13/o, a Milano in via Ettore Bugatti n. 12, a Trento in via Lunelli n. 39, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o azioni della propria controllante, neanche per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né azioni proprie né azioni della propria controllante, nemmeno per interposta persona.

Rapporti con le imprese del Gruppo

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali (acquistando servizi) e finanziari con le società di Multiply Group. Tali rapporti sono dettagliati nella Nota Integrativa.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025 Agenzia Italia ha proseguito il progetto Lean Six Sigma, finalizzato all'innovazione dell'organizzazione dei flussi di processo e al miglioramento continuo dell'efficienza operativa. Tale approccio integra le metodologie Lean e Six Sigma, combinando la riduzione delle inefficienze e dei costi operativi con il miglioramento della qualità e dell'affidabilità dei processi.

La Società ha inoltre continuato le attività di sviluppo e miglioramento dei software gestionali, nella consapevolezza che l'innovazione tecnologica e l'evoluzione dei processi produttivi, anche ai fini dell'incremento della produttività, richiedono un costante rafforzamento dei sistemi informativi a supporto dell'operatività.

Nel corso dell'esercizio sono state altresì svolte valutazioni preliminari in merito alla possibile applicazione di soluzioni di intelligenza artificiale ai processi operativi, con previsione di successivi sviluppi nel corso del 2026.

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha proseguito le attività in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Sono state implementate misure organizzative e tecniche con l'obiettivo di garantire un trattamento dei dati conforme ai principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione.

La Società ha inoltre aggiornato il registro dei trattamenti, svolto attività di formazione interna rivolta al personale coinvolto nei processi di trattamento, assicurando nel continuo la sicurezza delle informazioni.

La Società continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e a rafforzare il proprio sistema di gestione della privacy, al fine di garantire elevati standard di protezione dei dati trattati.

Conegliano, lì 13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	3.079.040	3.981.607
	5) AVVIAMENTO	5.498.207	6.185.483
	6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	157.255	3.082.993
	7) ALTRE	171.327	26.325
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.905.829	13.276.408
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	1) TERRENI E FABBRICATI	5.970.156	2.160.740
	2) IMPIANTI E MACCHINARI	1.023.946	466.607
	3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	399.245	213.230
	4) ALTRI BENI	54.648	45.615
	5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	21.476	21.476
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.469.471	2.907.668
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	1) PARTECIPAZIONI IN	90.300.850	91.300.850
	A) IMPRESE CONTROLLATE	90.300.000	91.300.000
	B) IMPRESE COLLEGATE	0	0
	D-BIS) ALTRE IMPRESE	850	850
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	90.300.850	91.300.850
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	106.676.150	107.484.926
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
	1) VERSO CLIENTI	32.710.826	30.654.381
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	32.710.826	30.654.381
	2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	43.902	25.502
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	43.902	25.502
	3) VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.033	1.667
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.033	1.667
	4) VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	200
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	200
	5-BIS) CREDITI TRIBUTARI	23.113	54.701
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	23.113	54.701
	5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE	1.601.298	1.499.378
	5-QUATER) VERSO ALTRI	806.590	634.750
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	806.590	634.750
	6) ATTIVITÀ PER IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RIALLINEAMENTO	241.234	246.595

- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.361	5.361	
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	235.873	241.234	
TOTALE CREDITI	35.428.996	33.117.174	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
6) ALTRI TITOLI	0	0	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	51.632.880	46.591.906	
2) ASSEGNI	0	0	
3) DENARO-E VALORI IN CASSA	38.523	43.774	
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	51.671.403	46.635.680	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	87.100.399	79.752.854	
D) RATEI E RISCONTI	328.924	622.309	
TOTALE DELL'ATTIVO (+B+C+D)	194.105.473	187.860.089	
PASSIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I - CAPITALE		100.000	100.000
III – RISERVE DI RIVALUTAZIONE		17.430.844	17.430.844
IV - RISERVA LEGALE		23.330	23.330
VI - ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		43.374.307	38.545.155
-RISERVA STRAORDINARIA		28.948.738	24.119.586
-DIFFERENZA ATTIVA DI FUSIONE		14.405.386	14.405.386
-RISERVA AVANZO DI FUSIONE		20.183	20.183
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		8.754.683	7.829.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		69.683.164	63.928.481
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE		0	120
4) ALTRI		2.559.575	2.642.628
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		2.559.575	2.642.748
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		789.448	809.231
D) DEBITI			
4) DEBITI VERSO BANCHE		28.829.356	17.805.908
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		9.058.885	3.930.062
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		19.770.471	13.875.846
6) ACCONTI		0	0
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		0	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI		4.695.045	4.505.681
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		4.695.045	4.505.681

9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	21.499.388	18.553.440
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	21.499.388	18.553.440
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	30.409
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	30.409
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	3.314.470	3.349.265
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.314.470	3.349.265
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	40.957.697	56.555.762
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	957.697	1.555.762
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	40.000.000	55.000.000
12) DEBITI TRIBUTARI	926.501	777.139
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	926.501	777.139
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.366.296	1.152.476
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.366.296	1.152.476
14) ALTRI DEBITI	17.197.624	16.554.122
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	17.197.624	5.100.490
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	11.453.632
TOTALE DEBITI (D)	118.786.377	119.284.202
E) RATEI E RISCONTI	2.286.909	1.195.427
TOTALE PASSIVO (+B+C+D+E)	124.422.309	123.931.608
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	194.105.473	187.860.089

2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre
		2025	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		53.167.984	48.996.717
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		715.299	719.708
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.170.687	1.155.127
- ALTRI		1.170.687	1.155.127
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		55.053.970	50.871.552
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		208.364	224.050
7) PER SERVIZI		13.004.096	12.487.175
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		1.730.085	1.992.023
9) PER IL PERSONALE		15.558.308	14.395.039
a) SALARI E STIPENDI		11.657.613	10.811.820
b) ONERI SOCIALI		3.047.509	2.780.425
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		725.176	659.121
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI		23.166	0
e) ALTRI COSTI		104.844	143.673
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		6.553.487	5.073.787
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		5.987.303	4.685.975
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		411.152	224.364
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		155.032	163.448
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		48.331	572.826
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		932.874	634.486
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		38.035.545	35.379.386
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		17.018.425	15.492.166
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		13.600	546.368
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI VERSO IMPRESE COLLEGATE		13.600	0
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		0	546.368
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		720.722	600.966
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		48.331	48.463
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI		672.391	552.503
1. DA IMPRESE CONTROLLATE		0	0
5. ALTRI		672.391	552.503
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		5.202.416	5.304.422
VERSO IMPRESE CONTROLLANTE		0	0
VERSO IMPRESE CONTROLLATE		770.432	971.585

VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.158.601	3.292.278
ALTRI	2.273.383	1.040.559
17bis) UTILE E PERDITE SU CAMBI	-5.396	-61
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	-4.473.490	-4.157.149
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	0	0
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	60.876
A) DI PARTECIPAZIONI	0	60.876
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	0	-60.876
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	12.544.935	11.274.141
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	3.790.252	3.444.989
IMPOSTE CORRENTI	3.892.292	3.696.454
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	-102.040	-251.465
PROVENTI (ONERI) DA ADESIONE AL REGIME DI CONSOLIDATO FISCALE / TRASPARENZA FISCALE	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.754.683	7.829.152

3. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Utile (Perdita) Dell'Esercizio	8.754.683	7.829.152
Imposte Sul Reddito	3.790.252	3.444.989
Interessi Passivi/(Attivi)	4.481.694	4.703.456
(Plusvalenze)/Minusvalenze Derivanti Dalla Cessione Di Attività	-25.235	-1.241
1) Utile (Perdita) Dell'Esercizio Prima D'Imposte Sul Reddito, Interessi, Dividendi E Plus/Minusvalenze Da Cessione	17.001.393	15.976.356
Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti Ai Fondi	796.673	1.231.947
Ammortamenti Delle Immobilizzazioni	6.398.455	4.910.339
Svalutazioni Per Perdite Durevoli Di Valore		60.876
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari		
Altre Rettifiche In Aumento/(In Diminuzione) Per Elementi Non Monetari		
Totale Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto	7.195.128	6.203.162
2) Flusso Finanziario Prima Delle Variazioni Del Capitale Circolante Netto	24.196.521	22.179.518
Variazioni Del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) Dei Crediti Verso Clienti	-2.056.446	-1.963.465
Incremento/(Decremento) Dei Debiti Verso Fornitori	-189.364	-964.910
Decremento/(Incremento) Dei Ratei E Risconti Attivi	-293.385	-236.180
Incremento/(Decremento) Dei Ratei E Risconti Passivi	-1.091.483	127.489
Altri Decrementi/(Altri Incrementi) Del Capitale Circolante Netto	-11.989.807	-3.433.731
Totale Variazioni Del Capitale Circolante Netto	-15.620.484	-6.470.797
3) Flusso Finanziario Dopo Le Variazioni Del Capitale Circolante Netto	8.576.038	15.708.721
Altre Rettifiche		
Interessi Incassati/(Pagati)	-3.681.098	-4.703.456
(Imposte Sul Reddito Pagate)	-871.335	-615.339
(Utilizzo Dei Fondi)	-451.336	-936.255
Altri Incassi/(Pagamenti)		
Totale Altre Rettifiche	-5.003.769	-6.255.050
Flusso Finanziario Dell'Attività Operativa (A)	3.572.269	9.453.671
B) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività D'Investimento		
Immobilizzazioni Materiali		
(Investimenti)	-4.973.081	-684.609
Disinvestimenti	25.410	49.085
Immobilizzazioni Immateriali		

(Investimenti)	-1.616.724	-1.320.448
Attività Finanziarie Non Immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Investimento (B)	-6.564.396	-1.955.972
C) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività Di Finanziamento		
Mezzi Di Terzi		
Incremento/(Decremento) Debiti A Breve Verso Banche		
Accensione Finanziamenti	14.955.000	16.949.000
(Rimborso Finanziamenti)	-3.927.151	-7.509.230
Mezzi Propri		
(Dividendi E Acconti Su Dividendi Pagati)	-3.000.000	-3.000.000
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Finanziamento (C)	8.027.849	6.439.770
Incremento (Decremento) Delle Disponibilità Liquide (A ± B ± C)	5.035.723	13.937.469
Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio 2025		
Depositi Bancari E Postali	46.591.906	32.636.978
Assegni	0	0
Denaro E Valori In Cassa	43.774	61.233
Totale Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio	46.635.680	32.698.211
Disponibilità Liquide A Fine Esercizio		
Depositi Bancari E Postali	51.632.880	46.591.906
Assegni	0	0
Denaro E Valori In Cassa	38.523	43.774
Totale Disponibilità Liquide A Fine Esercizio	51.671.402	46.635.680

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Agenzia Italia S.p.A. (di seguito la Società) svolge, nel rispetto dell'oggetto sociale, un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

4.1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice Civile e, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del Rendiconto Finanziario sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro secondo le previsioni dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2025 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, e le voci sono risultate comparabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, l'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera.

Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 2: prospetto delle imposte differite e anticipate.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nel valutare l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, hanno preso in considerazione i positivi risultati economici attuali e quelli attesi prospettici della Società, la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari, e la presenza di una dotazione patrimoniale e finanziaria adeguata a sostenere l'operatività della stessa.

A conclusione delle analisi effettuate, gli amministratori hanno redatto il bilancio considerando rispettato il presupposto della continuità aziendale.

4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza, ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata eventualmente iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- dallo schema di rendiconto finanziario risultano le informazioni previste dall'art. 2425-ter per l'esercizio cui il bilancio è riferito e per il precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza sono stati comunque rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti nella rappresentazione veritiera e corretta del bilancio;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- Ai fini della redazione del presente bilancio, in merito al principio contabile OIC 34, è stata effettuata un'ulteriore disamina delle principali tipologie contrattuali che contraddistinguono l'attività della Società, si conferma che il nuovo principio contabile non ha impatti.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

4.2.1 ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, ove esistenti, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata indicata a fronte di due distinte operazioni societarie.

A partire dall'esercizio 2016 i nuovi avviamenti vengono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a dieci anni, mentre gli avviamenti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti continuano ad essere ammortizzati sulla precedente vita utile in quanto ritenuta ancora rappresentativa dell'utilità economica dell'avviamento stesso.

Ammortamenti

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante diretta Eurholding S.p.A., avvenuta nel 2014, viene ammortizzato in un periodo di 20 anni. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuto nel corso del 2016, è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile. Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.

Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Di seguito i coefficienti applicati:

- arredamenti 15%
- attrezzature varie 20%
- automezzi 25%
- impianto telefonico 20%
- impianto allarme 30%
- impianto fotovoltaico 9%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- mobili 12%.

I beni acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI E TITOLI

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.II – CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato eventualmente effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

C.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

C.IV-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include parte delle giacenze della Società sui conti correnti, e le liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. I conti includono le competenze di chiusura. Sono iscritte al loro valore nominale.

D - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.2 PASSIVO

B - FONDO RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D - DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

E - RATEI E RISCONTI

I ratei passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.3 CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI

La società è impegnata nella prestazione di servizi amministrativi e automobilistici.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

La società generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per la maggior parte degli accordi da cui scaturiscono ricavi.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

IMPOSTE

Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.

In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentate contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del riscatto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Uso Di Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che influenzano i valori delle attività e delle passività, nonché l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio. Tali stime e assunzioni si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nelle circostanze. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico nell'esercizio in cui la variazione si verifica, qualora la stessa abbia effetti solo su tale esercizio, ovvero anche negli esercizi successivi se la variazione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Voci di Bilancio espresse in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Le differenze di cambio conseguenti alla regolazione dei crediti e debiti avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio danno luogo a proventi ed oneri rientranti nella gestione finanziaria dell'impresa e sono iscritti pertanto alle voci C.16 d e C.17-bis del conto economico.

4.2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425-ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento, secondo il metodo indiretto.

5. VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Per l'analisi delle variazioni intervenute nelle singole voci dello Stato Patrimoniale, si rimanda alle singole voci illustrate in nota integrativa.

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

6.1. ATTIVITÀ

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Al 31/12/25	Al 31/12/24	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.906	13.276	-4.370

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Variazione perimetro	Passaggi di categoria	Incrementi (Decrementi)	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2025
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.982	0	3.762	626	-5.291	3.079
Avviamento	6.186	0	0	0	-687	5.499
Altri beni	26	0	154	0	-9	171
Immob. in corso	3.082	0	-3.916	991	0	157
Totale	13.276	0	0	1.617	-5.987	8.906

La voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include interamente software per un importo totale pari ad Euro 3.079 migliaia; con riferimento a tale voce sono inclusi il software denominato Plexe, che ha accesso all'agevolazione patent box, i software Adams e Praaut_Evo ad evoluzione della piattaforma *software* “licenza criteria 250 UT. Server Praaut Rif. P- C42-TS, Vers. 4.2” che era stata oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020, dove la Società ha beneficiato delle misure introdotte dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, recante “Disposizioni urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, che ha consentito la rivalutazione dei beni materiali e immateriali, riconoscibili fiscalmente a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del valore rivalutato, classificata nel presente bilancio tra i debiti tributari. Gli ammortamenti degli importi rivalutati sono stati calcolati a partire dall'esercizio 2021. Il saldo netto attivo tra rivalutazione ed imposta sostitutiva è stato rilevato a patrimonio netto in un'apposita riserva di rivalutazione. Nello specifico, la piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia. La rivalutazione è stata contabilizzata mediante incremento del solo costo storico. Il valore di tale software al 31 dicembre 2024 era pari a 3.593 migliaia, al 31 dicembre 2025 il valore è pari a zero, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 3.593 migliaia, il valore complessivo del fondo ammortamento al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 17.989 migliaia, in considerazione della vita utile definita su un orizzonte temporale di 5 anni.

Al 31 dicembre 2025 gli incrementi totali delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 1.617 migliaia e sono relativi per Euro 119 migliaia al software Adams, Euro 114 migliaia alla licenza d'uso perpetua del software PAD, Euro 702 migliaia al software Praaut_Evo, Euro 211 migliaia al

software Plexe, Euro 314 migliaia ad altri software e a software in realizzazione per Euro 145 migliaia relativi al progetto della piattaforma Wallyply e per Euro 12 migliaia relativi al progetto N8N MVP Spedizioni. In particolare, si riferiscono ai costi diretti connessi alla progettazione e sviluppo di piattaforme tecnologiche proprietarie utilizzate della Società per lo svolgimento delle proprie attività.

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014. La vita utile di tale avviamento è stata definita in 20 anni, periodo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2026-2029, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 8,56%, mentre il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale è pari al 2,0%.

Si evidenzia che l'avviamento, il cui valore residuo alla data di bilancio è pari a Euro 5.498 migliaia, è stato oggetto di riallineamento fiscale nel 2020. Pertanto, a fronte dell'iscrizione di un'imposta sostitutiva pari ad Euro 268 migliaia, è stata rilevata in un'apposita voce dell'attivo di Stato Patrimoniale un'"attività per imposta sostitutiva da riallineamento". L'importo in questione è stato addebitato a conto economico a partire dall'esercizio 2021. A seguito della modifica normativa, contenuta nell'articolo 191 del Ddl di Bilancio 2022, è stato disposto che la deducibilità dell'ammortamento di tutte attività immateriali, per le quali l'articolo 103 del Tuir preveda la deducibilità in 18 anni, venga estesa a 50 anni. Parimenti anche il costo dell'imposta sostitutiva è stato ripartito lungo la durata del beneficio fiscale, pari a 50 anni.

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di sviluppo.

La voce "altri beni" comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione pari ad Euro 21 migliaia e l'importo di Euro 150 migliaia relativi al framework Data Governance. Il coefficiente di ammortamento applicato rispecchia rispettivamente la durata dei contratti di locazione stipulati e della vita utile del framework.

Le immobilizzazioni di cui all'art. 2426, commi 5 e 6 del Codice Civile, sono state iscritte in bilancio, ove presenti, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla stimata vita utile delle stesse.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.469	2.908	4.561

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2024</i>	<i>Variazione perimetro</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>Incrementi (Ammortamenti)</i>	<i>(Decrementi) Utilizzo Fondi</i>	<i>Saldo al 31/12/2025</i>
Terreni e fabbricati	2.297		5	3.988	0	6.290
Fondi ammortamento	-136		-56	-128	0	-320
Terreni e fabbricati al netto	2.161		-51	3.860	0	5.970
Impianti e macchinari	867		52	664	-1	1.582

Fondi ammortamento	-400		-1	-158	1	-558
Imp. e macchinari al netto	467		51	506	0	1.024
Attrezzature ind. e comm.	1.135		15	290	-33	1.407
Fondi ammortamento	-922		-15	-104	33	-1.008
Attrezzature ind. e comm. al netto	213		0	186	0	399
Altri beni immobilizzazioni	212		0	30	-22	220
Fondi ammortamento	-166		0	-21	22	-165
Altri beni al netto	46		0	9	0	55
Immobilizzazioni in corso ed acconti	21	0	0	0	0	21
Totale costo storico	4.532		72	4.972	-56	9.520
Totale fondi ammortamento	-1.624		-72	-411	56	-2.051
Totale	2.908	0	0	4.561	0	7.469

L'incremento della voce "terreni e fabbricati" pari ad Euro 3.988 migliaia, è relativo ad un immobile ubicato in San Vendemiano acquistato nel mese di marzo 2025 adibito a nuovi uffici e ai relativi costi di realizzazione e ristrutturazione degli stessi.

L'incremento della voce "impianti e macchinari" pari ad Euro 664 migliaia, si riferisce principalmente al rifacimento degli impianti elettrici per Euro 285 migliaia, di condizionamento per Euro 298 migliaia ed Euro 67 migliaia per costi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico condominiale.

L'incremento della voce "Attrezzature ind. e comm" pari ad Euro 290 migliaia, si riferisce per l'importo di Euro 261 migliaia all'acquisto di mobili e arredi per i nuovi uffici e per Euro 29 migliaia all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

L'incremento della voce relativa agli "altri beni" si riferisce all'acquisto di nuove auto aziendali.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono all'acquisto di un apparato elettronico non ancora entrato in uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite con il leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, c.c..

Si specifica che, alla chiusura dell'esercizio, risulta in essere n. 1 contratto di leasing per beni strumentali, di cui si evidenziano i dati principali:

<i>Costo originario</i>	<i>Anno di stipula</i>	<i>Oggetto del contratto</i>	<i>Numero canoni</i>	<i>Importo mensile canoni</i>	<i>interessi Totali</i>	<i>Valore residuo al 31/12/25</i>	<i>Canoni a scadere e risc. al 31/12/25</i>	<i>Prezzo di riscatto</i>
117	2022	Autovettura	47 + 1 anticipo	1, 6	7	34	34	22
117					7	34	34	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	90.301	91.301	-1.000

La voce include partecipazioni in imprese controllate per Euro 90.301 migliaia.

In data 28 ottobre 2022, Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale di Trebi Generalconsult S.r.l. ora Multiply Tech Srl.

La Società con sede a Milano, in F. Casati 1/A, leader nello sviluppo e fornitura di soluzioni software per il settore dei finanziamenti, tra cui in particolare il leasing, del noleggio e della gestione dei crediti *non performing*, iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio di Milano.

Il valore della partecipazione, pari ad Euro 88.500 migliaia, è stato ridotto di Euro 1.000 migliaia in base a quanto disposto dalla Camera Arbitrale di Milano, seguito chiusura arbitrato, e risulta superiore al patrimonio netto contabile della controllata al 31 dicembre 2025. Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2026-2029, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 8,56%, mentre il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale è pari al 2,0%.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile

<i>SOCIETA' CONTROLLATE</i>	<i>Al 31/12/25</i>		<i>Al 31/12/24</i>	
	<i>%</i>	<i>Valore di iscrizione in bilancio</i>	<i>%</i>	<i>Valore di iscrizione in bilancio</i>
MULTIPLY TECH SRL	100%	88.500.000	100%	89.500.000

Denominazione:	Multiply Tech S.r.l.	
Sede:	Milano (Mi), Via F. Casati 1/A	
Capitale Sociale:	Euro	50.000
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio approvato chiuso al:		31/12/2025
Patrimonio netto:	Euro	25.405.763
di cui Utile o (Perdita):	Euro	5.249.045
Patrimonio netto di spettanza	Euro	25.405.763
Valore attribuito:	Euro	88.500.000

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha ricevuto la partecipazione nella società Geckoway S.r.l. corrispondente al 20% del capitale sociale. La società con sede a Roma (RM) in Via Fasana, 21 opera nel settore informatico ed è iscritta nell'apposita sezione speciale della Camera di Commercio di Roma. In particolare, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico. Nell'esercizio 2024, tenendo conto delle prospettive future che potevano interrompere la continuità operativa della partecipata, il valore contabile era stato rettificato integralmente. Successivamente, in data 18 settembre 2025 la Società cede e vende l'intera sua quota di partecipazione al capitale della Società GECKOWAY S.R.L., di nominali Euro 13.600,00 (tredicimilaseicento/00) corrispondente al 20,00% del capitale sociale della predetta Società, ad uno dei soci.

SOCIETA' COLLEGATE	Al 31/12/25		Al 31/12/24	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
GECKOWAY SRL	0	0	20%	0

In data 18 dicembre 2024, Agenzia Italia S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale di Evolve S.r.l.. La Società ha sede a Conegliano (TV), in Via Vittorio Alfieri 1, la Società opera nel settore del *document management*, della digitalizzazione e stoccaggio documentale e della conservazione digitale e svolge servizi di back e front office nel settore bancario e finanziario.

Il valore della partecipazione è pari a Euro 1.800 migliaia e risulta superiore al patrimonio netto contabile della controllata al 31 dicembre 2025. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2026-2029, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari al 8,59%, mentre il tasso di crescita utilizzato per la determinazione del valore terminale è pari al 2,0%.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile

SOCIETA' CONTROLLATE	Al 31/12/25		Al 31/12/24	
	%	Valore di iscrizione in bilancio	%	Valore di iscrizione in bilancio
EVOLVE SRL	100%	1.800.000	100%	1.800.000

Denominazione:	Evolve S.r.l.	
Sede:	Conegliano (Tv), Via V. Alfieri, 1	
Capitale Sociale:	Euro	475.186
Quota di partecipazione:		100%
Ultimo esercizio approvato chiuso al:		31/12/2025
Patrimonio netto:	Euro	1.065.143
di cui Utile o (Perdita):	Euro	119.398
Patrimonio netto di spettanza	Euro	1.065.143
Valore attribuito:	Euro	1.800.000

Le immobilizzazioni finanziarie nella voce “altre imprese” includono per Euro 850 investimenti in titoli azionari bancari.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al fair value (art. 2427-bis, comma 1, n.2)

In ottemperanza all'art. 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari derivati, né sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

CREDITI

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
CREDITI	35.429	33.117	2.312

Si tratta di crediti espressi in migliaia iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono così distinti:

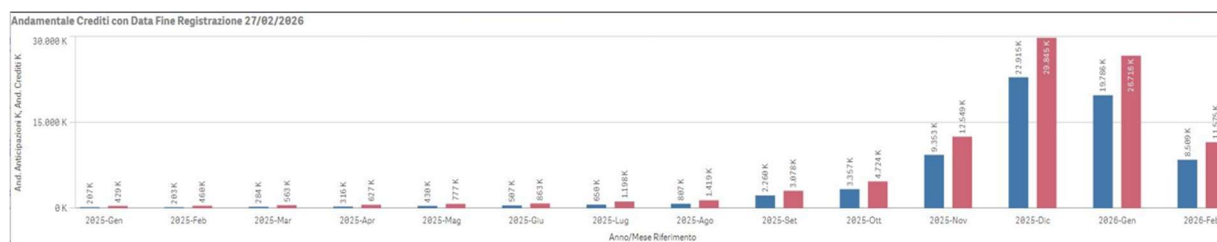
	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
<u>Crediti verso clienti</u>			
Clienti	34.716	32.692	2.024
Fondo svalutazione crediti	-2.005	-2.038	33
Crediti verso clienti	32.711	30.654	2.057
<u>Crediti verso imprese controllate</u>			
Evolve	0	2	-2
Multiply Tech S.r.l.	44	24	20
Totale crediti verso controllata	44	26	18
<u>Crediti verso imprese controllante</u>			
Multiply Group S.p.a.	0	0,2	-0,2
Totale crediti verso controllante	0	0,2	-0,2
<u>Crediti verso imprese collegate</u>			
Eagle & Wise Service Srl	2	2	0
Totale crediti verso collegata	2	2	0
<u>Crediti tributari</u>			
Crediti v/erario per tasse auto e nautica	22	54	-32
Altri crediti verso erario	1	1	0
Totale crediti tributari	23	55	-32

Crediti per imposte anticipate	1.601	1.499	102
Crediti verso altri	807	634	173
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	241	247	-6
TOTALE CREDITI	35.429	33.117	2.312

La voce crediti verso clienti include crediti dovuti ad anticipazioni effettuate in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e, in misura minore, a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.

Al 31/12/2025 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 29.845 migliaia di cui anticipazioni fatturate per Euro 22.915 migliaia.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2025 e la relativa decrescita nel 2026



La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento del periodo	Utilizzo	Saldo al 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti	2.038	155	-188	2.005
Totale	2.038	155	-188	2.005

Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nell'Allegato n. 2.

Crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo

Non vi sono crediti con scadenza fissata di rimborso superiore ai 5 anni, né crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	30.654	2.057	32.711	32.711	-
Crediti verso imprese controllate	26	18	44	44	-
Crediti verso imprese controllante	0,2	-0,2	0	0	-
Crediti verso imprese collegate	2	0	2	2	-
Crediti tributari	55	-32	23	23	-
Imposte anticipate	1.499	102	1.601	1.601	-
Crediti verso altri	634	173	807	807	-
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	247	-6	241	6	235
TOTALI	33.117	2.312	35.429	35.194	235

Suddivisione crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti	32.628	83	32.711
Crediti verso imprese controllate	44	0	44
Crediti verso controllante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	2	0	2
Crediti tributari	23	0	23
Imposte anticipate	1.601	0	1.601
Crediti verso altri	807	0	807
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	241	0	241
TOTALI	35.346	83	35.429

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti a breve termine relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

La voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" pari ad Euro 241 migliaia è sorta nel 2021 per effetto del riallineamento fiscale dell'avviamento, a fronte dell'iscrizione di un'imposta

sostitutiva di pari importo. A seguito della modifica normativa introdotta dall'art. 1 co. 622 della Legge n. 234/2021, tale attività viene addebitata a conto economico a partire dal 2021 in un orizzonte temporale di 50 anni rispetto alla previsione iniziale di 18 anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0

La voce accoglie i Titoli ABS Fenice 2014 -1 il cui valore è stato integralmente svalutato negli esercizi precedenti. Tali titoli sono stati emessi da una società veicolo (Fenice Spv S.r.l.) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento.

Nell'esercizio 2025 sono maturati interessi per Euro 48 migliaia, non incassati ed interamente rettificati di valore in quanto non incassabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	51.671	46.636	5.035

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 38 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 51.633 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti bancari e postali.

RATEI E RISCONTI

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	329	622	-293
Risconti attivi			
Canoni leasing			6
Canoni licenze e di manutenzione			107
Formazione e corsi			5
Altri costi e spese			202
Totale risconti attivi			320
Ratei attivi:			
Interessi attivi su titoli			9
Totale ratei attivi			9

329

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nei risconti per altri costi e spese, sono compresi servizi per Euro 1 migliaia di competenza del prossimo esercizio prestati dalla Società Multiply Group S.p.A., e licenze da fornitori vari per Euro 61 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI**Oneri finanziari capitalizzati**

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, se non diversamente indicato nel commento alle singole voci dell'attivo per le quali viene data distinta evidenza dell'ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

6.2 PATRIMONIO NETTO

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
PATRIMONIO NETTO	69.683	63.928	5.755

In merito alle singole poste del patrimonio netto, si precisa quanto segue:

- il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato;
- la riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c..

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale Sociale	100	100	0
Riserva di rivalutazione	17.431	17.431	0
Riserva per riallineamento	8.667	8.667	0
Riserva Legale	23	23	0
Altre riserve	34.707	29.878	4.829
Utile (perdita) dell'esercizio	8.755	7.829	926
Totale	69.683	63.928	5.755

In applicazione dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020 nel 2021 è stata costituita la riserva di rivalutazione relativa al software di proprietà della Società. Infatti, nell'esercizio 2020 la piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia.

La riserva di rivalutazione ha la natura di riserva in sospensione di imposta. Lo status di riserva in sospensione di imposta può essere superato mediante affrancamento del saldo attivo di rivalutazione attuato con il pagamento di una imposta sostitutiva del 10%. Alla data di redazione del bilancio, si ritiene che la riserva di rivalutazione non verrà affrancata.

- La voce altre riserve include le seguenti riserve: riserva straordinaria, per Euro 20.282 migliaia, di cui Euro 8.667 migliaia di riserva per riallineamento.

- differenze attive di fusione per Euro 14.405 migliaia;
- riserva da annullamento partecipazione per Euro 20 migliaia.

L'Assemblea dei soci del 22 aprile 2025 ha deliberato di destinare il risultato d'esercizio a riserva straordinaria per Euro 4.829 migliaia ed Euro 3.000 migliaia quali dividendi ai soci.

Nel 2021, a fronte dell'opzione per il riconoscimento fiscale del valore iscritto in bilancio relativo alla voce avviamento, risulta vincolata in sospensione d'imposta una riserva pari ad Euro 8.667 migliaia, corrispondente al valore oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Le differenze attive di fusione derivano dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia. Le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 7-bis, c.c. (disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto) sono riportate nell'Allegato 1.

La riserva da annullamento partecipazione, pari ad Euro 20 migliaia è stata costituita per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l..

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione del Patrimonio netto degli ultimi due esercizi che riporta le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 4, c.c. (in Euro):

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve Straordinarie	Differenza attiva di Fusione	Riserva di rivalutazione	Riserva di allineamento	Riserva di assegnazione	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2023	100.000	23.330	13.282.880	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	5.170.143	59.099.329
Assemblea ordinaria									
destinazione utile di esercizio 2023			2.170.143					-2.170.143	
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi								-3.000.000	-3.000.000
riallineamento valore avviamento									
incrementi									
risultato d'esercizio								7.829.152	7.829.152
SALDI AL 31/12/2024	100.000	23.330	15.453.023	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	7.829.152	63.928.481
Assemblea ordinaria									
destinazione utile di esercizio 2024			4.829.152					-4.829.152	
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi								-3.000.000	-3.000.000
riallineamento valore avviamento									
incrementi									
risultato d'esercizio								8.754.683	8.754.683
SALDI AL 31/12/2025	100.000	23.330	20.282.175	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	8.754.683	69.683.164

Di seguito l'analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto

AGENZIA ITALIA SPA		Allegato n. 1 alla situazione economico-patrimoniale al 31.12.2025			
PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
(in unità di Euro)					
	Importo al 31.12.25	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i>					
Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	23.330	B	3.330		
Riserva da rivalutazione	17.430.844	A,B,C*	0		
Riserva di riallineamento	8.666.562	A,B,C*	0		
Riserva straordinaria	20.282.175	A,B,C	20.282.175		
Differenza attiva di fusione	14.405.387	A,B,C	14.405.386		
Riserva avanzo di fusione	20.183	A,B,C,	20.183		
TOTALE	60.928.481		34.711.074		0
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			34.711.074		
Totale riserve			34.711.074		
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					
D: altri vincoli statutari					
*riserva per sospensione d'imposta					

6.3. ALTRE PASSIVITÀ

FONDO RISCHI E ONERI

	Al 31/12/25	Al 31/12/24	Variazione
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.560	2.643	-83

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento del periodo	Utilizzo	Saldo al 31/12/2025
Fondo rischi interessi Fenice	275	48	0	323
Fondo rischi e oneri	2.368	0	-154	2.214
Fondo rischi LTIP	0	23	0	23
Totale	2.643	71	-154	2.560

Si precisa che nel 2025 si è ritenuto di separare contabilmente il Fondo Rischi tra il Fondo Rischi relativo agli interessi non incassati sui titoli Fenice e il Fondo Rischi e Oneri relativo alla stima dei costi per errori, penali o rilavorazioni ed in base al rischio determinato sull'importo delle tasse di proprietà pagate per conto dei principali clienti negli ultimi tre anni, in quanto si tratta del periodo oggetto di un possibile accertamento.

Tale adeguamento non ha comunque inciso sulla rappresentazione complessiva dei dati di bilancio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2025 è stato indicato l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

Nell'anno 2025 inoltre è stato creato il Fondo Long Term Incentive Plan per alcuni dipendenti.

FONDO TFR

Al 31/12/25 Al 31/12/24 Variazione

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	789	809	-20
---	------------	------------	------------

Il fondo è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti. Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	2025	2024
Saldo iniziale	809	796
Trasferimenti in ingresso	13	0
Anticipazioni	-48	0
Accantonamento lordo	731	682
Incrementi da assegnazione	18	18
Recupero imposte riv.	-3	-3
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	-688	-640
Rettifica a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS da assegnazione	0	0
Recupero FPLD	-43	-42
Rettifica recupero FPLD da assegnazione	0	0
Dimissioni	0	-2
Saldo finale	789	809

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito per le quote maturate verso i Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

DETTAGLIO DEBITI

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
DEBITI	118.786	119.284	-498

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Il dettaglio degli importi è riportato nella tabella che segue:

	2025	2024	Variazione
Debiti verso banche			
Mutui e finanziamenti bancari	28.829	17.806	11.023
Totale debiti verso banche	28.829	17.806	11.023
Debiti verso imprese controllate			
Multiply Tech Srl	20.551	18.255	2.296
Evolve S.r.l.	948	298	650
Totale debiti verso controllate	21.499	18.553	2.946
Debiti verso controllanti			
Multiply Group S.p.A.	3.314	3.349	-35
Totale debiti verso controllanti	3.314	3.349	-35
Debiti verso collegate			
Geckoway S.r.l.	0	30	-30
Totale debiti verso collegate	0	30	-30
Debiti verso fornitori	4.695	4.506	189
Debiti verso fornitori	4.695	4.506	189
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
MutuiOnLine S.p.a.	40.453	55.751	-15.298
Centro Istruttorie Spa	474	805	-331
PP&E srl	31	0	31
Debiti verso imprese sott. controllo della controllante	40.958	56.556	-15.598
Debiti tributari			
Debiti v/Erario per IVA	501	191	310

Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dipendenti e coll.	286	338	-52
Debito per imposta di bollo	55	55	0
Debiti v/Erario per ritenute da versare	4	4	0
Altri debiti vs Erario	0	0	0
Debiti IRES	0	0	0
Debiti IRAP	80	189	-109
Erario c/imposte sost TFR	1	1	0
Totale debiti tributari	927	778	149

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Enti previdenziali e di sicurezza sociale	1.259	1.065	194
Debiti v/fondi previdenza integrativa	56	39	17
Debiti verso fondi Tesoreria INPS	51	48	3
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.366	1.152	214

Altri debiti

Dipendenti (compresi ratei ferie, perm., mens. aggiunt.)	3.351	2.998	353
Amministratori	11	79	-68
Debiti diversi	3.382	2.023	1.359
Debiti per acq. partecipazioni	10.454	11.454	-1.000
Altri debiti	17.198	16.554	644

TOTALE DEBITI	118.786	119.284	-498
----------------------	----------------	----------------	-------------

I debiti verso banche per mutui e finanziamenti pari ad Euro 28.829 migliaia includono:

- per Euro 4.985 migliaia un mutuo con scadenza 06.03.2030; si segnala che il mutuo è stato stipulato nel corso dell'esercizio e le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 4.066 migliaia
- per Euro 1.756 migliaia un mutuo con scadenza 01.04.2030 e le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 1.383 migliaia.
- per Euro 12.118 migliaia un finanziamento con scadenza 31.12.2027; si segnala che tale finanziamento è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio e le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 6.206 migliaia.
- per Euro 4.985 migliaia un mutuo con scadenza 05.05.2030; si segnala che il mutuo è stato stipulato nel corso dell'esercizio e le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 4.060 migliaia.
- per Euro 4.985 migliaia un mutuo con scadenza 16.10.2030; si segnala che il mutuo è stato stipulato nel corso dell'esercizio e le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 4.055 migliaia.

Tutti i finanziamenti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono per:

- Euro 20.551 migliaia a debiti verso la società Multiply Tech S.r.l., di cui Euro 20.225 migliaia relativi al saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la stessa, regolato a condizioni di mercato ed Euro 326 migliaia per prestazioni di servizi;
- Euro 948 migliaia verso la società Evolve srl, di cui Euro 400 migliaia relativi al saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la stessa regolato a condizioni di mercato ed Euro 548 per prestazioni di servizi e scansione documentale.

I debiti verso imprese controllanti di Euro 3.314 migliaia, si riferiscono per Euro 259 migliaia a debiti verso la società Multiply Group S.p.A. riferiti a licenze software e prestazioni di servizi vari, Euro 100 migliaia relativi a debiti per compenso amministratore ed Euro 2.955 migliaia relativi a debiti per imposte regolati dal contratto di consolidato fiscale di Gruppo.

La voce debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad Euro 40.958 migliaia e comprende, verso la Società Mutuonline, debiti per Euro 40.000 migliaia riferiti ad un finanziamento infragruppo per l'acquisizione della società Multiply Tech S.r.l. con scadenza 31/12/2029 ed Euro 453 migliaia per fatture da ricevere relative agli interessi passivi; debiti per Euro 474 migliaia relativi a servizi resi dalla Società Centro Istruttorie ed infine, debiti per affitti passivi per Euro 31 migliaia relativi alla società PP&E S.r.l. Le Società sono entrambe controllate da Multiply Group S.p.A..

La voce altri debiti include:

- debiti diversi che comprendono prevalentemente debiti verso la regione Veneto relativi a bolli per un importo pari ad Euro 1.035 migliaia e la Regione Lombardia relativi a bolli per un importo pari ad Euro 1.546 migliaia.
- debito per acquisto partecipazioni pari ad Euro 10.454 migliaia e relativo ad una trattenuta a titolo di garanzia degli eventuali obblighi di indennizzo derivanti dal contratto di compravendita della partecipazione Multiply Tech S.r.l., con rilascio progressivo su un orizzonte di quattro anni. Dall'acquisto della partecipazione l'escrow è stato diminuito nel 2024 per un importo di Euro 546 migliaia a seguito di due accordi sottoscritti tra la Società e i venditori ed in base agli accordi contrattuali e nel 2025 per Euro 1.000 migliaia a seguito chiusura dell' Arbitrato come da informazioni contenute nei fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con scadenza di rimborso superiore ai 5 anni, né vi sono debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti bancari e dei debiti verso Mutuonline S.p.A. sopra evidenziati, per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio.

Nessuno dei debiti societari è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.806	11.023	28.829	9.059	19.770

Debiti verso fornitori	4.506	189	4.695	4.695	
Debiti verso imprese controllate	18.553	2.946	21.499	21.499	
Debiti verso imprese collegate	30	-30	0	0	
Debiti verso controllanti	3.349	-35	3.314	3.314	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.556	-15.598	40.958	958	40.000
Debiti tributari	778	149	927	927	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.152	214	1.366	1.366	
Altri debiti	16.554	644	17.198	6.744	10.454
TOTALI	119.284	-498	118.786	48.562	70.224

Suddivisione debiti per area geografica

Area geografica	Italia	U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	Totale
Debiti verso banche	28.829		28.829
Debiti verso fornitori	4.686	9	4.695
Debiti verso imprese controllate	21.499		21.499
Debiti verso imprese collegate	0		0
Debiti verso controllanti	3.314		3.314
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.958		40.958
Debiti tributari	927		927
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.366		1.366
Altri debiti	17.198		17.198
TOTALI	118.777	9	118.786

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

	Al 31/12/25	Al 31/12/24	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.287	1.196	1.091

L'importo si riferisce a risconti passivi per prestazioni già fatturate per Euro 916 migliaia, a ratei passivi per interessi bancari e interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 440 migliaia, e ad altri ratei passivi per Euro 931 migliaia, di cui interessi moratori per Euro 801 migliaia come da chiusura del Lodo Arbitrale dettagliato nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6.4. CONTO ECONOMICO

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
VALORE DELLA PRODUZIONE	55.054	50.872	4.182

La Società ha conseguito ricavi per complessivi Euro 55.054 migliaia di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 53.168 migliaia, altri ricavi e proventi per Euro 1.171 migliaia ed incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 715 migliaia.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono Euro 3 migliaia di prestazioni di servizi rese verso la Società controllata Multiply Tech S.r.l. ed Euro 2 migliaia verso la Società Eagle & Wise Service S.r.l. sottoposta al controllo delle controllanti.

In relazione agli altri ricavi e proventi, la voce si riferisce ai ricavi della gestione accessoria, tra cui affitti di mezzi organizzati, addebiti per recuperi spese, ed altri ricavi.

Negli altri ricavi e proventi sono compresi Euro 116 migliaia per recupero spese dalla Società controllata Multiply Tech S.r.l. ed Euro 2 migliaia per la Società controllata Evolve S.r.l.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore
Prestazione di servizi	53.168
Totale	53.168

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia
Italia	53.165
U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	3
Totale	53.168

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
COSTI DELLA PRODUZIONE	38.036	35.379	2.657

I costi della produzione rilevano un incremento di Euro 2.657 migliaia rispetto al precedente esercizio.

	2025	2024	Variazione
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	208	224	-16
costi per servizi	13.004	12.487	517
costi per godimento di beni di terzi	1.730	1.992	-262
costi per il personale:			0
salari e stipendi	11.658	10.812	846
oneri sociali	3.048	2.780	268
trattamento di fine rapporto	725	659	66
trattamento di quiescenza e simili	23	0	23
altri costi	105	144	-39
Totale costi per il personale	15.559	14.395	1.164
ammortamenti e svalutazioni:			0
ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.987	4.686	1.301

ammortamento immobilizzazioni materiali	411	224	187
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	155	163	-8
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.553	5.074	1.479
accantonamenti per rischi	48	573	-525
oneri diversi di gestione	933	635	298
Totale costi della produzione	38.035	35.379	2.655

I costi per servizi includono:

	2025	2024	Variazione
Prestazioni servizi informatici	600	694	-94
Prestazione servizi	944	2.099	-1.155
Spese postali	411	489	-78
Prestazioni servizio da riaddebito	1.643	1.045	598
Servizio scansione documentale	1.223	1.371	-148
Spedizioni per corriere	1.946	1.616	330
Compensi agli amministratori	750	670	80
Consulenze	231	325	-94
Spese per pratiche automobilistiche	520	375	145
Corrispettivi per gestione documenti	212	355	-143
Pubblicità e promozione	203	239	-36
Prestazioni e servizi da cons.	2.119	1.408	711
Raccolta informazioni su clientela	97	122	-25
Prestazioni varie	2.105	1.679	426
Totale costi per servizi	13.004	12.487	517

I costi per servizi evidenziano un incremento complessivo del 4,1% rispetto all'esercizio precedente, andamento coerente con la crescita dei ricavi e con il maggiore livello di attività operative della Società.

Tale dinamica è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi gestiti, che ha comportato un incremento dei costi legati alle attività operative, in particolare per le spedizioni e per i servizi svolti in outsourcing a supporto del business. In tale ambito assumono rilievo anche le prestazioni rese da società del Gruppo a supporto dei processi operativi e documentali.

Nel complesso, l'andamento dei costi per servizi riflette lo sviluppo dell'attività aziendale, mantenendo, al contempo, un adeguato livello di controllo sulle principali voci di spesa.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della società controllante Multiply Group S.p.A. ammontano ad Euro 467 migliaia, riferiti a prestazioni di servizi per Euro 85 migliaia, compensi reversibili amministratori per Euro 100 migliaia, canoni per utilizzo software per Euro 245 migliaia, assicurazioni per Euro 37 migliaia.

I costi della produzione realizzati nei confronti di Centro Istruttorie S.p.A., società controllata dal Gruppo Multiply Group S.p.A., ammontano ad Euro 1.614 migliaia, relativi per Euro 1.535 migliaia a prestazioni di servizi ed Euro 79 migliaia a canoni per utilizzo software.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della Società Multiply Tech S.r.l. ammontano ad Euro 693 migliaia, riferiti a prestazioni di servizi per Euro 42 migliaia e a prestazioni di servizi riaddebitati per Euro 651 migliaia.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della Società Evolve S.r.l. ammontano ad Euro 1.960 migliaia, di cui prestazioni di servizi per 539 migliaia, per servizi di scansione documentale Euro 1.223 migliaia e prestazioni di servizi riaddebitati per Euro 198 migliaia.

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	-4.473	-4.157	-316

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 4.473 migliaia ed è composto da proventi da partecipazioni per Euro 13, da proventi finanziari per Euro 721 migliaia ed oneri finanziari complessivi per Euro 5.207 migliaia.

I proventi finanziari, di totali Euro 721 migliaia, sono costi distinti:

- Euro 48 migliaia sono riconducibili ai proventi derivanti dai titoli ABS;
- Euro 673 migliaia, si riferiscono principalmente ad interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 5.202 migliaia e sono così attribuibili:

Tipologia debito	Interessi e altri oneri fin.
Debiti verso banche	1.472
Debiti verso Mutuonline S.p.A.	2.159
Debiti verso Multiply Tech S.r.l.	756
Debiti verso Evolve srl	14
Debiti per interessi moratori Lodo Arbitrale	801
Totale	5.202

La voce “utili e perdite su cambi” incluse Euro 5 migliaia riferiti a perdite realizzate nell’esercizio.

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	61	-61

La voce si riferisce alla rettifica di valore, avvenuta nel 2024, della società partecipata Geckoway S.r.l. successivamente venduta in data 18 settembre 2025.

	<i>Al 31/12/25</i>	<i>Al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	3.790	3.445	345

L’onere fiscale del periodo è così composto:

	<i>Esercizio 2025</i>	<i>Esercizio 2024</i>
Irap	786	731
Imposte relative all’esercizio precedente	-24	-38
Imposte anticipate su differenze temporanee annullate nel periodo in corso	0	0

Imposte anticipate	-107	-245
Imposta consolidato fiscale	3.130	2.992
Imposta sostitutiva	5	5
Totale	3.790	3.445

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica e quella effettiva per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

	IRES	IRAP
Base imponibile prima delle c.d. variazioni fiscali	12.568.523	34.020.522
Differenze temporanee	387.474	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi succ.	83.622 -	14.392.607
Totale	13.039.618	19.627.914
Aliquota ordinaria	24,00%	3,9%/2,93%
Totale imposte	3.129.508	786.372
Aliquota effettiva	24,90%	2,31%

6.5. ALTRE INFORMAZIONI

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono né proventi e ricavi, né costi ed oneri di entità o incidenza eccezionali.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIETARI E AL REVISORE LEGALE

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., e precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, si forniscono di seguito le informazioni previste:

Compensi al Consiglio di Amministrazione

Sono stati deliberati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'esercizio, per Euro 750.000.

Compensi al Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 10.920. Il compenso dell'Organismo di Vigilanza è in capo alla capogruppo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo totale spettante alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti e la revisione del bilancio d'esercizio ammonta a complessivi Euro 22.050.

Nell'esercizio non sono stati prestati nell'esercizio servizi da parte di componenti del Collegio Sindacale e del revisore legale per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo della società è detenuto dalla società Multiply Group S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del disposto di cui all'art. 2497 c.c..

Di seguito si riporta, ai sensi dell'art. 2497 bis quarto comma c.c., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dagli azionisti in data 23 aprile 2025 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Multiply Group S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	47.706	12.157
Impianti e macchinari	164.552	125.370
Partecipazioni in società controllate	181.917.407	178.529.035
Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	1.320.273	1.335.273
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	110.415.929	150.371.717
Imposte anticipate	581.120	364.265
Altre attività non correnti (verso parti correlate)	177.281.374	159.337.624
Totale attività non correnti	471.728.361	490.075.441
Disponibilità liquide	77.665.436	117.254.271
Crediti commerciali	3.527.441	4.339.015
Crediti di imposta	4.012.767	3.432.575
Altre attività correnti	30.300.984	28.491.216
Totale attività correnti	115.506.628	153.517.077
TOTALE ATTIVITA'	587.234.989	643.592.518
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	946.171	942.830
Riserva legale	202.471	202.471
Altre riserve	(58.174.882)	(19.315.573)
Risultati portati a nuovo	94.817.066	90.909.176
Utile dell'esercizio	4.005.306	8.063.699
Totale patrimonio netto	41.796.132	80.802.603
Debiti e altre passività finanziarie a lungo termine	221.833.966	296.647.507
Fondi per benefici ai dipendenti	907.892	758.741
Passività per imposte differite	196.354	866.786
Altre passività non correnti	22.483	182.990
Passività non correnti	222.960.695	298.456.024
Debiti e altre passività finanziarie a breve termine	310.087.020	248.493.165
Debiti commerciali e altri debiti	3.619.620	2.887.957
Passività per imposte correnti	1.380	5.399
Altre passività correnti	8.770.142	12.947.370
Passività correnti	322.478.162	264.333.891
Totale passività	545.438.857	562.789.915
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	587.234.989	643.592.518

	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Ricavi	27.755.405	30.487.524
Altri proventi	688.806	174.556
Prestazioni di servizi	(9.102.844)	(8.439.098)
Costo del personale	(7.065.758)	(6.465.655)
Altri costi operativi	(33.349)	(14.141)
Ammortamenti	(97.677)	(104.112)
Risultato operativo	12.144.583	15.639.074
Proventi da partecipazioni	237.494	573.417
Oneri da partecipazioni	(494.628)	-
Proventi finanziari	1.266.229	881.149
Oneri finanziari	(14.054.076)	(14.012.960)
Utile netto prima delle imposte	(900.398)	3.080.680
Imposte	4.905.704	4.983.019
Utile netto dell'esercizio	4.005.306	8.063.699

Si precisa inoltre che i prospetti economico-finanziari riportati sono stati redatti secondo i principi contabili IFRS. Si rimanda pertanto al documento relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della capogruppo ed alle relative note.

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento consiste nell'identificazione delle direttive comuni al Gruppo e delle linee strategiche guida di ciascuna società.

A tal riguardo occorre sottolineare come l'attività di direzione e coordinamento non ha comportato e/o determinato alcun effetto e/o conseguenza sui rapporti e sulle operazioni effettuate e intercorse tra le società avvenute, nel caso, sempre a normali condizioni di mercato. Inoltre, la partecipazione al medesimo Gruppo assieme alle società del Gruppo sopra menzionate non ha prodotto effetti quantitativi rilevanti nei risultati evidenziati nel bilancio in esame.

Obblighi informativi Legge 124/2017

Informativa sulle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, successivamente riformulato con l'art. 35 del decreto legge n.34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle erogazioni pubbliche eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale (si intendono pertanto escluse le agevolazioni fiscali e i contributi che possono essere riconosciuti ai soggetti che soddisfano determinate condizioni), ma bensì riconducibili a rapporti bilaterali con i soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche di importo superiore a Euro 10 migliaia nel corso del 2025. Per completezza informativa, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Informazioni di cui al punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.

In bilancio non vi sono esposte operazioni in valuta estera.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2025 la Società disponeva di n. 324 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio ci sono state n. 54 assunzioni, n. 42 dimissioni e 1 passaggio.

Numero medio dipendenti, suddiviso tra dirigenti, quadri, impiegati

Descrizione	<i>Al</i> 31/12/24	<i>Cessazioni</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Passaggi</i>	<i>Al</i> 31/12/2025
Impiegati	304	42	53	1	316
Dirigenti	7	0	1	0	8
Totale dipendenti	311	42	54	1	324

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria viene di seguito riportato:

	<i>Numero Medio</i>
Dirigenti	8
Impiegati	316
Totale	324

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

La Società pone al centro dell'azione gestionale la crescita e la valorizzazione professionale del capitale umano, attraverso un costante supporto ai capi diretti nella gestione delle risorse, e un continuo ascolto dei singoli. L'attività di formazione è stata arricchita dalla realizzazione di percorsi di sviluppo manageriale e professionale per ampliare le competenze e le prospettive di impiego, anche attraverso la diversificazione delle esperienze di lavoro di responsabilità.

Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui capogruppo è la società Multiply Group S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società ha in essere garanzie per Euro 400 migliaia prestate da Unicredit. La voce include, principalmente, fidejussioni bancarie rilasciate a favore di società terze per obbligazioni contrattuali."

Contratti di leasing

La Società ha in essere n. 1 contratto di leasing avente ad oggetto l'acquisto di beni strumentali di cui si forniscono i seguenti dati. Si rimanda al dettaglio fornito nella voce Immobilizzazioni materiali.

Impegni assunti dall'impresa

I canoni di locazione finanziaria a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere ed il prezzo di riscatto ammontano complessivamente ad Euro 34 migliaia.

Beni di terzi presso l'impresa

Il valore dei beni che la Società detiene in forza di contratti di locazione finanziaria riferiti a contratti di leasing è di Euro 117 migliaia.

Garanzie rilasciate

La Società non ha rilasciato garanzie.

Accordi fuori bilancio

Con riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 C.C., non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle informazioni di cui ai punti 22-bis dell'art. 2427 C.C., si segnala che la Società non ha effettuato operazioni in tal senso a condizioni diverse da quelle di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con il 2025 ci si trova ancora a fronteggiare i molteplici cambiamenti del contesto macroeconomico che hanno scosso il mondo. I conflitti e le guerre hanno soffocato la crescita globale, aggravando ulteriormente un quadro economico già critico nel periodo post-pandemia. Non ci sono stati significativi miglioramenti sul fronte dei conflitti russo-ucraino, inoltre il conflitto in Medio Oriente continua ad allargarsi e ad assumere dimensioni sempre più preoccupanti sul piano internazionale, il rischio è quello di una spirale militare sempre più ampia che coinvolga nuovi attori regionali e internazionali, trasformando una guerra regionale in un conflitto globale con conseguenze imprevedibili che rappresentano drammatici eventi e potrebbero avere importanti ripercussioni globali. C'è ormai una forte incertezza circa la durata delle guerre. In questa fase il prezzo del petrolio resta la variabile determinante, sono state prese misure importanti che hanno contribuito a calmierare i prezzi, tra queste il rilascio delle riserve strategiche del G7; un'altra misura più finanziaria e tecnica, è l'aumento dei margini sui contratti derivati sul petrolio. I tassi sono ancora saliti nelle ultime sedute sul tratto a lungo termine, l'impatto della guerra sui tassi è significativo. Questa pressione sta sgretolando sempre di più la globalizzazione. Anche se l'ottimismo sull'economia globale prevale tra gli investitori, i recenti sviluppi politici e le loro implicazioni nella gestione di questioni cruciali come il cambiamento climatico alimentano un'atmosfera di incertezza diffusa.

Per quanto il quadro sia in costante evoluzione, escludendo scenari estremi di escalation del conflitto che potrebbero portare a esiti difficilmente valutabili, il Gruppo garantisce e conferma la capacità di prosecuzione dell'attività secondo i suoi normali standard.

In relazione all'operazione di acquisizione, finalizzata a ottobre 2022, in virtù della quale la Società ha acquistato l'intera partecipazione sociale che i signori Nicola Bruno e Alberto Boerci detenevano in Trebi Generalconsult S.r.l. ("Trebi"), a un prezzo di complessivi Euro 89,5 milioni (di cui Euro 77,5 milioni già versati ed Euro 12 milioni trattenuti in garanzia), nel corso del primo semestre del 2023 la Società ha preso contezza di fatti occorsi prima dell'acquisizione idonei a fondare un diritto di indennizzo e/o risarcitorio nei confronti dei venditori, per un importo pari a circa Euro 15 milioni.

In estrema sintesi, con riferimento a taluni clienti Trebi fatturava e incassava in anticipo determinati corrispettivi per prestazioni ancora da svolgersi, ma in sede di redazione dei bilanci gli importi fatturati non venivano trattati in conformità ai principi contabili applicabili (tali importi erano riconosciuti integralmente come ricavi nell'anno in cui venivano fatturati, omettendo di registrare i risconti passivi relativi alle prestazioni ancora da svolgere).

Di conseguenza la rappresentazione reddituale della società risultava falsata e distorta, in quanto mostrata migliore rispetto a quella reale. In sede di redazione del bilancio di esercizio dell'anno 2022, in applicazione al principio contabile OIC 29, Trebi ha provveduto, infatti, alla rideterminazione di alcuni dati di bilancio relativi agli esercizi 2020 e 2021 al fine di riflettere la corretta competenza dei ricavi e del relativo onere fiscale.

In fase di trattativa pre-acquisizione i Venditori non hanno informato Agenzia Italia di tali pratiche commerciali (e della relativa errata contabilizzazione) e hanno anzi rilasciato espressa garanzia circa la veridicità e completezza dei dati finanziari e contabili, sui quali Agenzia Italia stessa ha fondato il proprio consenso sul prezzo di acquisto.

I venditori hanno agito in prevenzione, con azione di accertamento negativo proposta dinanzi alla Camera Arbitrale di Milano in data 3 agosto 2023. Il procedimento arbitrale ha assunto il numero 9323 e, con memoria difensiva del 25 settembre 2023, Agenzia Italia si è costituita nel procedimento arbitrale, formulando domande di indennizzo e risarcitorie per Euro 15.073.000, di cui Euro 12.332.427,14 a carico del sig. Nicola Bruno ed Euro 2.740.572,86 a carico del sig. Alberto Boerci. In data 21 dicembre 2023 si è tenuta la prima udienza, nella quale il Collegio Arbitrale si è costituito e sono stati concessi alle parti i termini per il deposito di memorie in vista dell'udienza per la discussione, trattazione ed eventuale conciliazione, fissata per il giorno 6 maggio 2024.

Le parti hanno depositato e scambiato le memorie autorizzate nei termini concessi, e si è tenuta l'udienza, nel corso della quale le parti non hanno trovato una intesa bonaria.

Successivamente, il Collegio Arbitrale ha disposto una consulenza tecnica di ufficio avente ad oggetto gli aspetti economici e valutativi della causa, nonché alcuni elementi informativi alla base della stessa..

In data 27 gennaio 2026 il Collegio Arbitrale ha emesso il Lodo arbitrale definitivo in parziale accoglimento della domanda riconvenzionale di Agenzia Italia, accertando la responsabilità precontrattuale del dott. Nicola Bruno, ai sensi dell'art. 1337 c.c. per violazione dei doveri di buona fede e correttezza nelle trattative, stabilendo la somma di Euro 1.000 migliaia a titolo di risarcimento del danno, già determinata in via equitativa e comprensiva di rivalutazione ed interessi e condannando altresì Agenzia Italia S.p.A. al pagamento dell'importo in *escrow* di cui all'art. 5.2 del contratto di compravendita sottoscritto tra le parti in data 28 ottobre 2022, al netto del sopracitato risarcimento del danno e maggiorato degli interessi moratori maturati.

Con riferimento alle istanze istruttorie delle parti, respinge quelle della convenuta e dichiara assorbite quelle (di cui alla lettera d.) degli attori, compensa integralmente le spese di difesa e pone a carico delle parti per metà ciascuna le spese della consulenza tecnica, le spese e competenze degli arbitri, negli importi definitivamente liquidati dal Consiglio Arbitrale con provvedimento n. 2312/4 del 9.7.25.

In data 11 marzo 2025 la Società ha acquisito dalla società Finint Property S.r.l. la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile sito in Comune di San Vendemiano, già sede operativa della Società. Il prezzo della compravendita è di Euro 3,2 milioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con strumenti derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo la cui capogruppo è la controllante Multiply Group S.p.A..

La società capogruppo Multiply Group S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale. La data di chiusura dell'esercizio della società Multiply Group S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio del consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto a sua volta controllata dalla Società Multiply Group S.p.A..

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la Società ha realizzato un utile netto pari ad Euro 8.754.682,50.

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per Euro 3.000.000 a dividendo, pari ad Euro 30 per azione;
- per il residuo pari ad Euro 5.754.682,50 a riserva straordinaria.

Conegliano, li 13 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Daniele Da Lozzo

AGENZIA ITALIA SPA			Allegato n. 1 alla situazione economico-patrimoniale al 31.12.2025		
PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
(in unità di Euro)					
	Importo al 31.12.25	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i>					
Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	23.330	B	3.330		
Riserva da rivalutazione	17.430.844	A,B,C*	0		
Riserva di riallineamento	8.666.562	A,B,C*	0		
Riserva straordinaria	20.282.175	A,B,C	20.282.175		
Differenza attiva di fusione	14.405.387	A,B,C	14.405.386		
Riserva avanzo di fusione	20.183	A,B,C,	20.183		
TOTALE	60.928.481		34.711.074		0
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			34.711.074		
Totale riserve			34.711.074		
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					
D: altri vincoli statutari					
*riserva per sospensione d'imposta					

PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

(importi in unità di Euro)

	Esercizio al 31.12.2024				Incrementi esercizio 2025				Decrementi esercizio 2025				Esercizio al 31.12.2025			
	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale	
			IRES (24%)	IRAP (3,9%)			IRES (24%)	IRAP (3,9%)			IRES (24%)	IRAP (3,9%)			IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Imposte anticipate:																
Compensi amministratori	70.000		16.800	0	0		0	0	(70.000)		(16.800)	0	0		0	0
Accantonamento fondo rischi su crediti	550.845		132.203	0	12.252		2.940	0	0		0	0	563.097		135.143	0
Accantonamento avviamento	2.235.782		536.588	87.195	508.584		122.060	19.835	(22.733)		(5.456)	(887)	2.721.633		653.192	106.143
Accantonamento fondo rischi	2.642.027		634.230	92.361	48.331		11.599	0	(154.550)		(37.092)	(1.447)	2.536.408		608.737	90.914
Accantonamento premio LTIP	0				23.166		5.560	0					23.166		5.560	
Accantonamento oneri LTIP	0				6.695		1.607	0					6.695		1.607	
Arrotondamento	0		0	0	0		0	0					(2)		0	0
Totale	5.499.254		1.319.821	179.556	599.028		143.766	19.835	(247.283)		(59.348)	(2.334)	5.850.997		1.404.239	197.057
Imposte differite:																
Contributi associativi	501		120	0	0		0	0	(501)		(120)	0	0		0	0
Arrotondamento	0		0	0	0		0	0	0		0	0	0		0	0
Totale	501		120	0	0		0	0	(501)		(120)	0	0		0	0
Imposte anticipate (differite) nette	5.498.753		1.319.701	179.556	599.028		143.766	19.835	(246.782)		(59.228)	(2.334)	5.850.997		1.404.239	197.057
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio																
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti																
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)																

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Agenzia Italia S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 18 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Agenzia Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

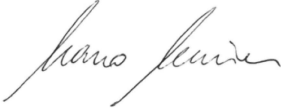
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 27 aprile 2026